

**Protocollo e data vedi segnatura informatica**

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE procedura di selezione per il conferimento a soggetti esterni tramite trattativa diretta Mepa ad Associazione/Ente/Soggetto giuridico in grado di fornire **FORMATORI** per il conferimento di incarichi individuali aventi ad oggetto servizi di mentoring, tutoraggio di gruppo, competenze chiave e partecipazione all team per la dispersione a favore degli studenti per interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica **OFFERTI DAL CPIA 2 BOLOGNA**

Codice avviso/decreto M4C1I1.4-2024-1322-P-48978

CIG B4EFFF9B4A

Titolo progetto: Progetto "Ri-Entro in Gioco!"

CUP C34D21000400006

(D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del Rup";

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO l'Avviso "Prot. 00000019, 02/02/2024, relativo agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica";

VISTO il progetto "Ri-Entro in Gioco!", CUP C34D21000400006, finanziato sulla base del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, nell'ambito della Missione 4 –





Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la delibera del Collegio docenti n. 06/09/2024 di adesione al Programma con la quale è approvata la partecipazione al PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2022, n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”;

CONSIDERATA la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024 con cui sono state definite le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO l'accordo di concessione del 03/10/2024 che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto denominato “**RiEntro in Gioco!**”, CUP C34D21000400006, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento

1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU., proposto da questa Istituzione Scolastica per un importo pari a Euro 470.720,08 €;

VISTE le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative relative agli Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;





VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dal collegio Docenti con delibera n. 35/2023 e con delibera n. 172/2023 del Consiglio d'Istituto;

VISTA la delibera n. 108 del Consiglio di Istituto del 11 Febbraio 2019, con la quale si dettano criteri e limiti per l'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico finalizzati all'acquisizione di beni e forniture;

VISTO il Programma Annuale 2025;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

TENUTO CONTO della linea di Intervento 2 – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica – del CPIA 2 Bologna, necessarie al raggiungimento dei target e degli indicatori previsti dal progetto Ri-Entro in Gioco! in epigrafe;





VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;





FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, comma 4 del D.I. 129/2018 nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), il dirigente può avvalersi dell'opera di esperti esterni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

RILEVATA la necessità di provvedere al conferimento dell'incarico in oggetto, al fine di garantire la realizzazione delle attività rientranti nell'ambito dell'Avviso pubblico indicato nell'oggetto;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell'incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell'incarico, prioritariamente, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime), oppure, in mancanza di questi ed in via subordinata, a favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

(lavoratori autonomi) o persone giuridiche (operatori economici - società, ditta individuale, ente, etc.);

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

TENUTO CONTO della necessità di procedere all'affidamento e l'esecuzione dei percorsi e attività di mentoring e orientamento personalizzato nei CPIA;

TENUTO CONTO della necessità di erogare attività formativa in favore di studenti a rischio di abbandono, iscritti al CPIA oppure appartenenti ad altre istituzioni scolastiche, o di studenti che abbiano interrotto la frequenza scolastica, attraverso l'erogazione di percorsi individuali di;

TENUTO CONTO della necessità di Realizzare **percorsi di formazione e laboratorio** per potenziamento delle competenze per studenti a rischio abbandono;

VISTO il decreto di indizione di procedura selettiva prot. n. 5983 del 12/12/2024;

CONSIDERATO il capitolato richiesto prot. n. 5979 del 12/12/2024;

CONSIDERATO che L'operatore economico ha offerto i moduli formativi come di seguito indicato:

- a) attività formativa in favore di studenti a rischio di abbandono, iscritti al CPIA oppure appartenenti ad altre istituzioni scolastiche, o di studenti che abbiano interrotto la frequenza scolastica, attraverso l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, anche finalizzati all'iscrizione e alla frequenza ai percorsi offerti dal CPIA per il conseguimento del titolo di studio. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, anche in forma di sportello, all'interno o all'esterno dei punti di erogazione, comprese le scuole presso le sedi carcerarie.
- b) Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie L'operatore dovrà erogare attività di orientamento formativo di gruppo, aperta anche alla partecipazione di genitori/familiari, finalizzata a supportare l'accoglienza e la frequenza dei percorsi formativi dei CPIA, concorrendo alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di almeno 3 studenti che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze.
- c) Percorsi (laboratori) di potenziamento delle competenze chiave L'operatore dovrà erogare attività formativa in favore di studenti a rischio di abbandono, iscritti al CPIA oppure appartenenti ad altre istituzioni scolastiche, o di studenti che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, anche articolati per gruppo di livello ed erogati a piccoli gruppi di almeno 3 o più destinatari, che conseguono l'attestato.
- d) All'operatore viene richiesta l'individuazione di almeno due risorse qualificate per la partecipazione alle attività del Team per la prevenzione della dispersione scolastica costituito presso il CPIA 2 Bologna. Il Team effettua la rilevazione sul territorio degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**





e) la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i piani formativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le scuole del territorio, con la rete territoriale, con i servizi sociali e del lavoro, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

CONSIDERATA l'offerta economica e tecnica presentata dall'operatore economico **CEFAL EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA VIA LIBERAZIONE 6/f/g/h - c.f. e p.i 04164640379**

rispettando in maniera rigida il **CAPITOLATO**:

e così definita:

Percorsi di cui alla lettera

- a) € 43.680,00**
- b) € 19.750,00**
- c) € 28.440,00**

d) € 27.800,00 Costi indiretti/gestionali (lett. b) € 7.900,00* Costi indiretti/gestionali (lett. c) € 11.376,00* per un totale di € 138.946,00;

TENUTO CONTO che l'operatore economico deve possiede tutti i requisiti previsti dal Bando per l'abilitazione al Mercato Elettronico (MEPA);

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica ritiene di non riuscire a provvedere ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso la seguente procedura:

ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);

RITENUTO non auspicabile il reclutamento del personale interno di cui al punto che precede, si procede al conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale esterno;

VISTO l'art. 83 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Tutte le procedure di scelta del contraente sono indette mediante bandi o avvisi di gara, salve le eccezioni di legge"

TENUTO CONTO del Capo II - I requisiti di ordine generale del suddetto Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare degli art. 94, 95, 96 e 98 relativi alle Cause di esclusione;





TENUTO CONTO del Capo III - Gli altri requisiti di partecipazione alla gara e in particolare dell'art.99 e 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO l'Art. 108. relativo ai Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture del già citato D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO di dovere conferire l'incarico/degli incarichi ai soggetti esterni Associazione/Ente/Soggetto giuridico in grado di fornire formatori in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in grado di fornire personale esperto a svolgere le attività previste dal presente decreto;
2. Esperienza pluriennale di collaborazione con le scuole in attività di docenza / formazione rivolte a studenti di scuola secondaria di secondo grado;

Si chiede inoltre

1. possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare degli art. 94, 95, 96 e 98 e degli altri requisiti di partecipazione alla gara e in particolare dell'art. 99 e 100;
2. inesistenza di condizioni di incapacità a contrarre con la P.A. di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge n. 689 del 24/11/1981;
3. inesistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi situazione equivalente al momento dell'offerta e nei cinque anni precedenti ad essa; aente/i ad oggetto [descrizione dell'attività o del progetto oggetto dell'incarico] nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica";
4. essere in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL, da dimostrare, in caso di aggiudicazione, ai sensi di legge, con la produzione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
5. requisiti di capacità economica e finanziaria e i requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 100 del D.Lgs 36/2023);
6. deposito agli atti di questa istituzione scolastica dei curricula degli esperti esterni che svolgeranno le attività appartenenti alla associazione/società. Nonché compilazione dell'allegato sub C _ DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI;

CONSIDERATO che il/i soggetto/i individuato/i sarà/saranno incaricato/i dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento degli obiettivi finanziari stabiliti dal progetto "Ri-Entro in Gioco!", **CUP C34D21000400006**,





FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



2024

finanziato sulla base del decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta

dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

RITENUTO di dover attivare:

Percorsi e laboratori affidamento dei servizi di mentoring, tutoraggio di gruppo, competenze chiave e partecipazione all team per la dispersione Prog “Ri-Entro in Gioco! **ALLO SCOPO DI SVILUPPARE LA MOTIVAZIONE E LA RI-MOTIVAZIONE E PER UN ACCOMPAGNAMENTO AD UNA MAGGIORE CAPACITÀ DI ATTENZIONE E DI IMPEGNO FINALIZZATI ALL'ISCRIZIONE E ALLA FREQUENZA DEI PERCORSI OFFERTI DAL CPIA 2 BOLOGNA CPIA;**

RITENUTO che per la presente procedura di conferimento è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 della legge n. 241 del 1990, il Dott. Emilio Porcaro in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l’art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dott. Emilio Porcaro ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l’art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l’art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di lettera/stipula/contratto allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente decreto;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **DI AGGIUDICARE** all’operatore **CEFAL EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA VIA LIBERAZIONE 6/f/g/h - c.f. e p.i 04164640379** l’incarico di fornire personale esperto al fine di predisporre percorsi e laboratori di formazione nell’ambito di attività di antidisersione scolastica;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



2024



- Che il servizio dovrà essere svolto da personale qualificato e dotato di esperienza nel settore nel mentoring, del tutoraggio, nella motivazione e ri-motivazione di studenti a rischio abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, chiaramente desumibile dal CV. Al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste dal PNRR

Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali Linea di intervento 2, i percorsi dovranno essere realizzati entro e non oltre il giorno 31 agosto 2025;

- di autorizzare l'affidamento tramite MePa per un importo **per un totale di € 138.946,00**;
- di assumere l'incarico di Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990;
- di evidenziare il CIG **B4EFFF9B4A** e il CUP **C34D21000400006**;
- di procedere a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line e nella sezione di amministrazione trasparente dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Emilio Porcaro

(firma digitale)

